



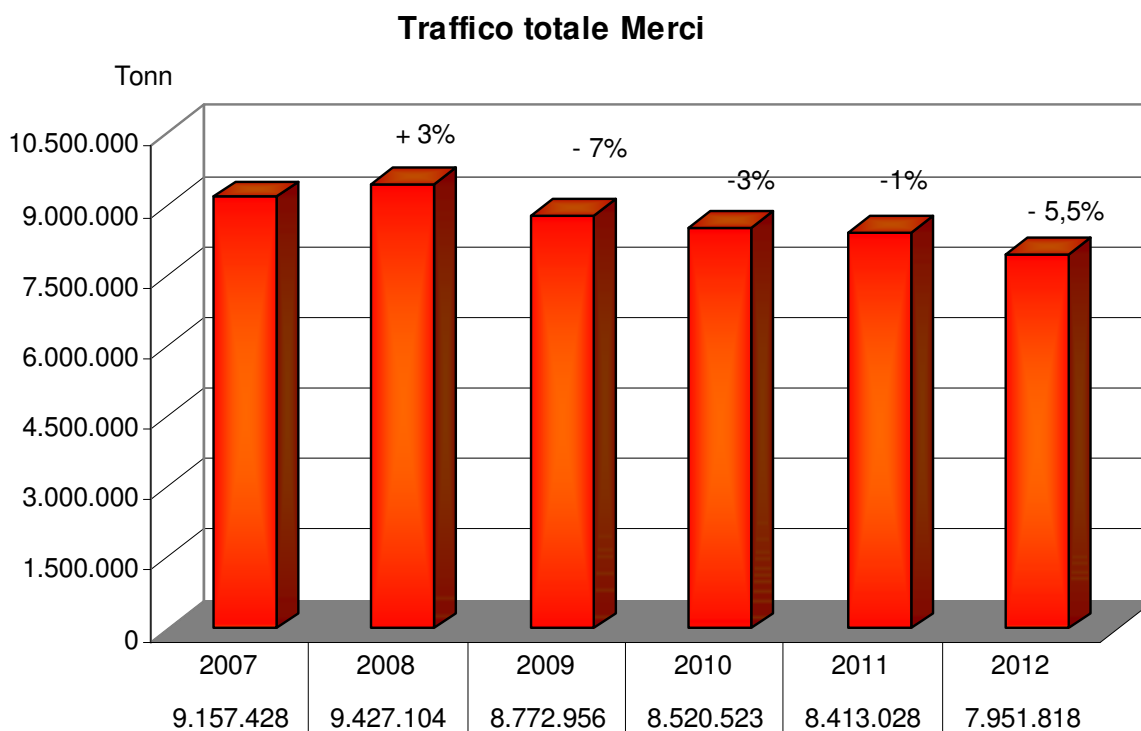
# RAPPORTO STATISTICO 2012

*A cura del Servizio Promozione, Programmazione e  
Statistica*

## 1. TRAFFICO MERCI

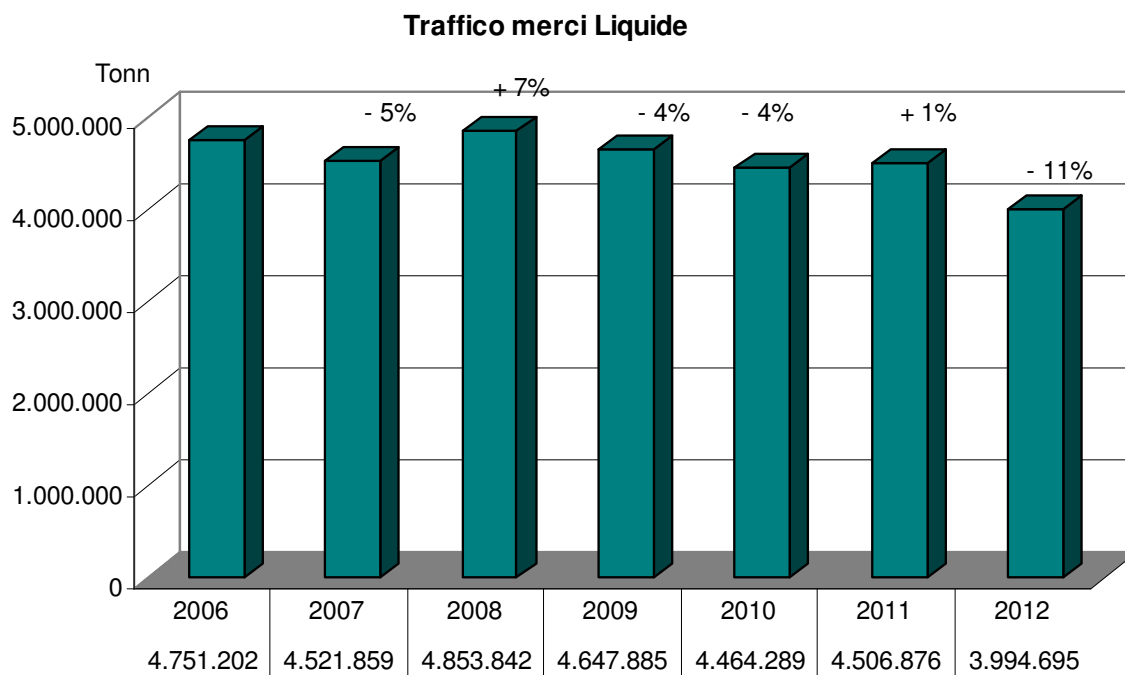
### 1.1 Inquadramento generale

Nel 2012 sono state movimentate complessivamente nel porto di Ancona 7.951.818 tonnellate di merci, pari a -5,5% rispetto al 2011. Le navi in transito sono state 4.355, -11% rispetto allo scorso anno.

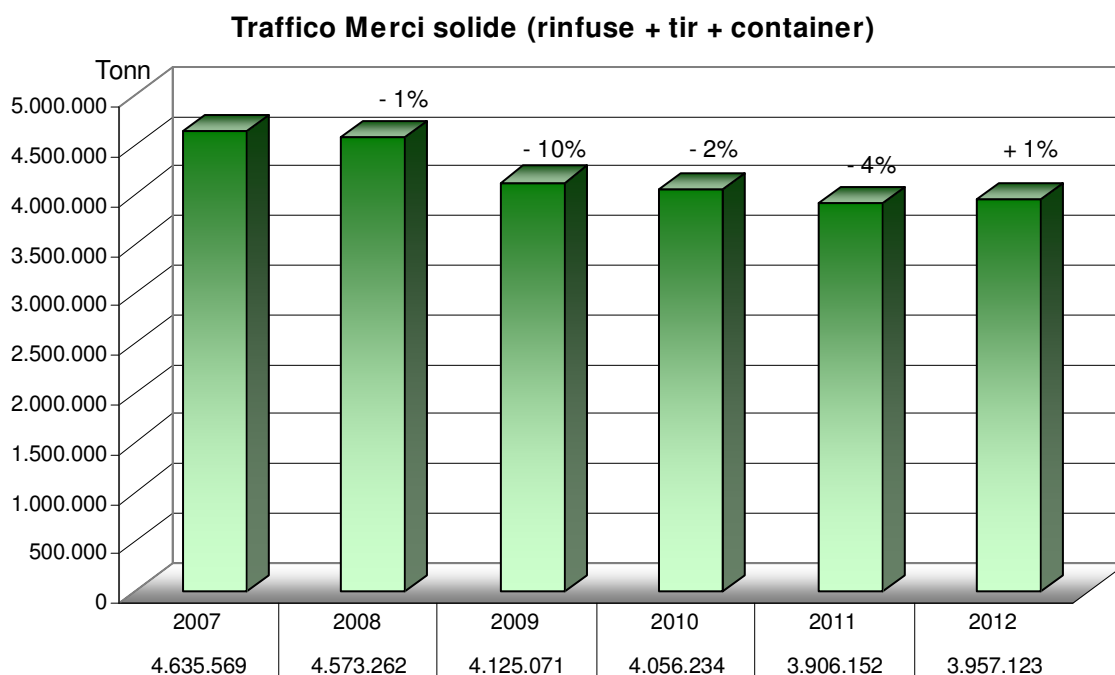


Si tratta del quarto anno consecutivo in cui il porto di Ancona registra un calo nel traffico totale delle merci, dato che testimonia il perdurare di una situazione economica di gravissima crisi internazionale che non risparmia alcun settore. Il calo dal 2008 è stato di quasi 1,5 milioni di tonnellate di merci, pari al 16% di traffico in meno.

Per il 2012 il calo del 5,5% è dovuto alla negativa *performance* delle merci liquide (3.994.695 tonnellate, pari a - 11,4% vs. 2011) a causa della riduzione delle attività produttive della Raffineria API di Falconara, tenuto conto che le merci liquide rappresentano mediamente la metà del traffico complessivo del porto.

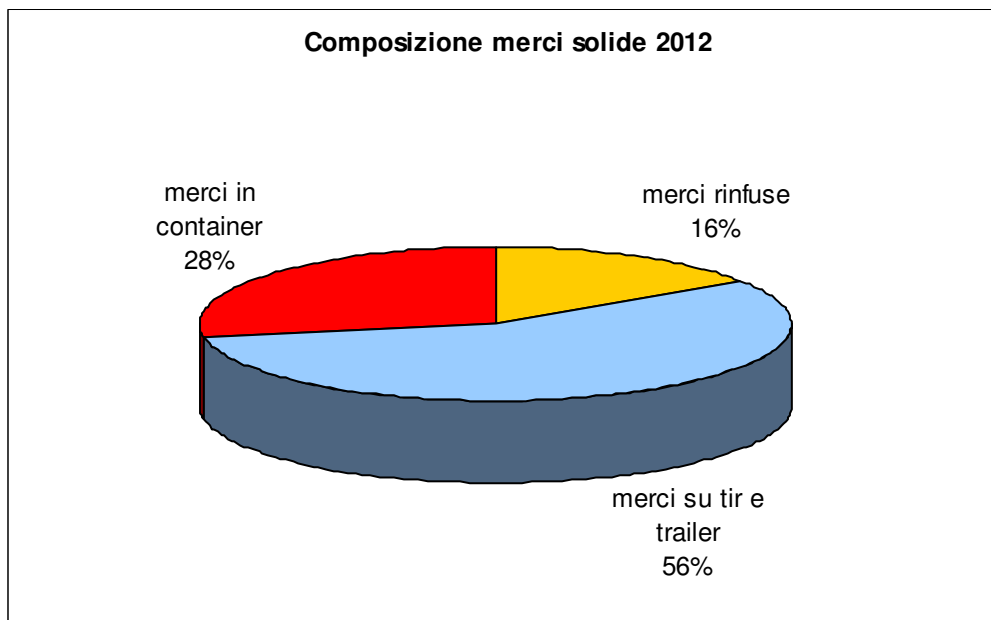
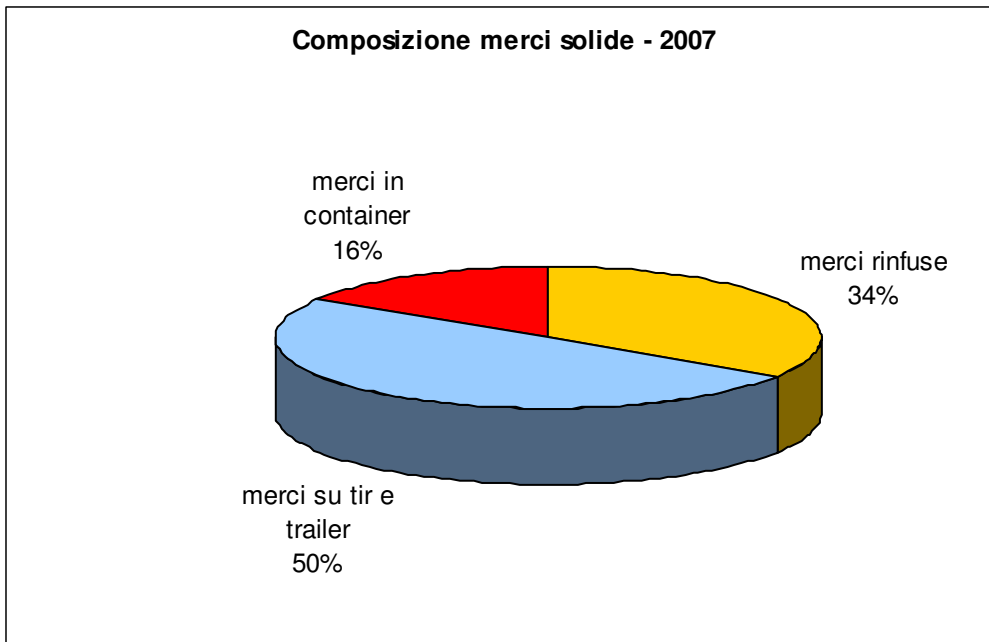


Per quanto riguarda le merci solide, invece, il 2012 segna una sostanziale tenuta del traffico, con 3.957.123 tonnellate pari a +1% rispetto al 2011.

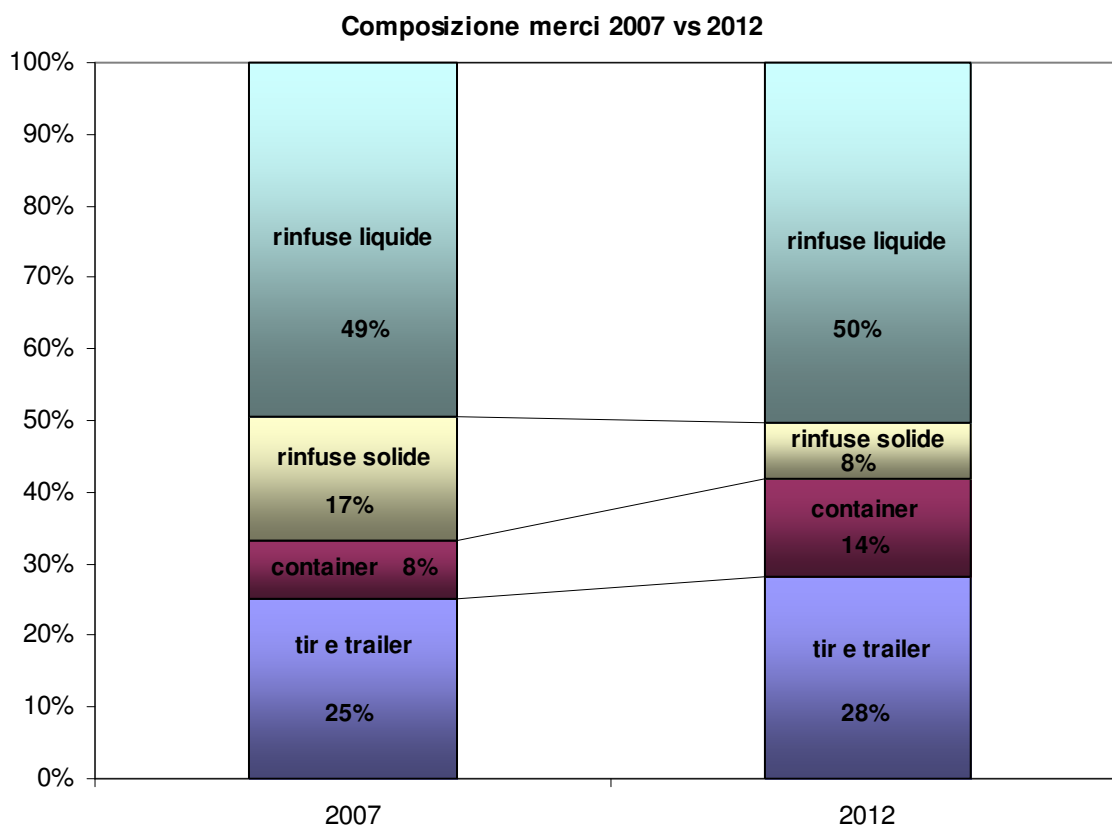


Il risultato si deve principalmente all'ottima *performance* del traffico merci nei contenitori che con 1.099.392 tonnellate segna un + 19% rispetto all'anno precedente. Anche le merci rinfuse registrano una crescita dell'11,7% vs. 2011 raggiungendo 625.849 tonnellate. In controtendenza il traffico su tir e trailer che ha una battuta d'arresto nel 2012 (2.231.882 tonnellate, -7,8% vs. 2011).

Negli ultimi 6 anni, però, le merci solide sono passate da 4.635.569 del 2007 a 3.957.123 del 2012, perdendo il 15%. Al loro interno, il peso delle merci rinfuse si è ridotto sensibilmente, passando dal 34% del totale al 16%. Inversa la performance delle merci in containers, che sono passate dal 16% al 28%. Relativamente costante il peso delle merci che viaggiano su tir e trailer che nel 2007 pesavano per il 50% e nel 2012 per il 56% sul totale delle merci solide.



Per quanto riguarda la composizione del traffico totale delle merci, il grafico che segue illustra come essa sia cambiata negli ultimi 6 anni. Se il peso delle rinfuse liquide è sostanzialmente immutato (49% - 50%), è significativamente aumentato quello del traffico containers passato dall'8% al 14%, e, seppur in misura minore, è aumentato anche quello nei tir e trailer (dal 25% al 28%). In calo, invece, il peso sul totale delle rinfuse solide, che è passato dal 17% all'8%.

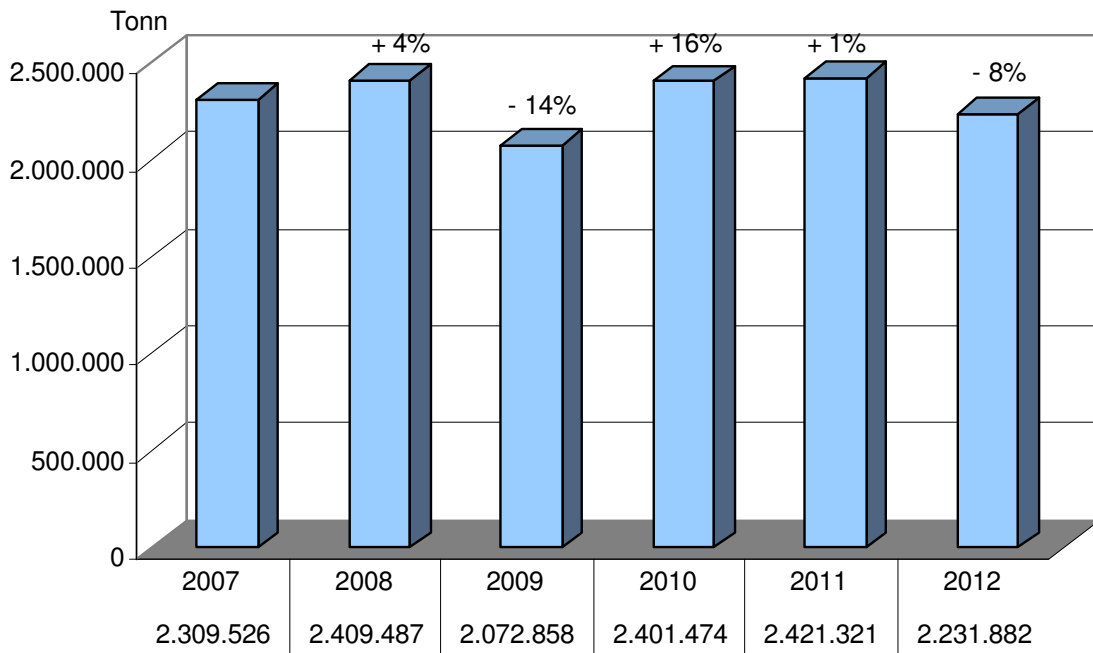


## 1.2 Merci su Tir e Trailers

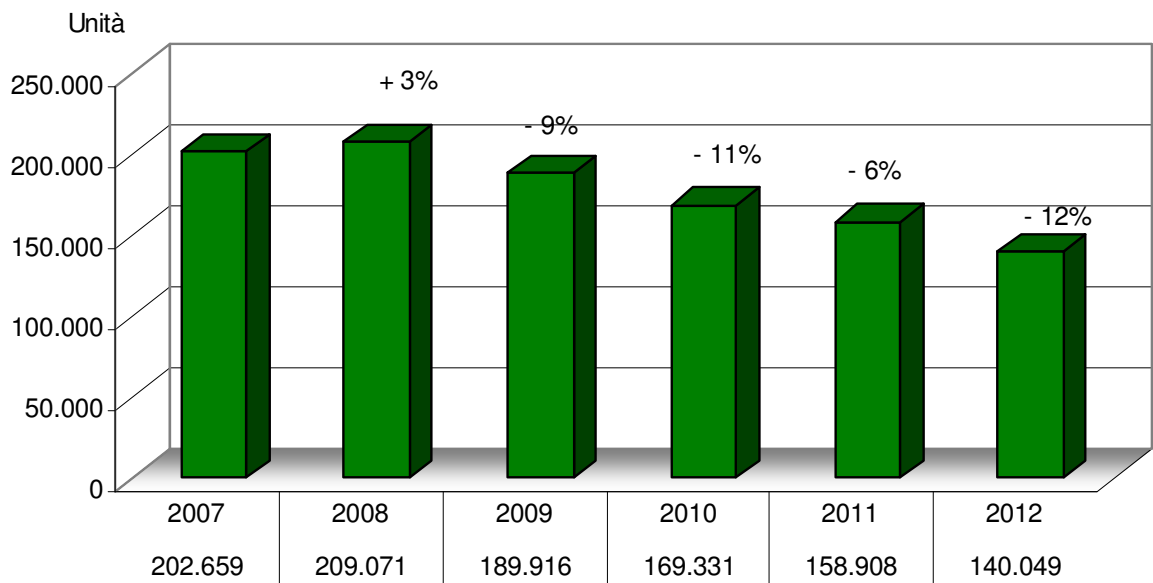
Le merci su tir e trailer nel 2012 sono state 2.231.882 tonnellate, pari a -7,8% vs. 2011. L'88% di questo traffico, pari a quasi 2 milioni di tonnellate, è diretto e proveniente da/per la Grecia, e perde l'11% rispetto al 2011. In calo (del 9%) anche il traffico da/per la Croazia (157.771 tonnellate, che pesano per il 7%). In controtendenza il traffico da/per l'Albania con 52.451 tonnellate, pari a + 46% vs. 2011).

Per quanto riguarda il numero di Tir e Trailer, il 2012 segna un calo del 12% verso il 2011, con 140.049 transiti. Il calo si registra sia sulla tratta greca (123.844 Tir e Trailer, pari a - 14%) che rappresenta l'88% dei transiti totali, che sulla tratta croata (11.928 Tir, pari a - 3%), che costituisce il 9% del totale. In crescita, invece, i Tir e Trailer per/da l'Albania con 4.217 transiti, pari a + 81% vs 2011.

### Traffico Merci su Tir e Trailer



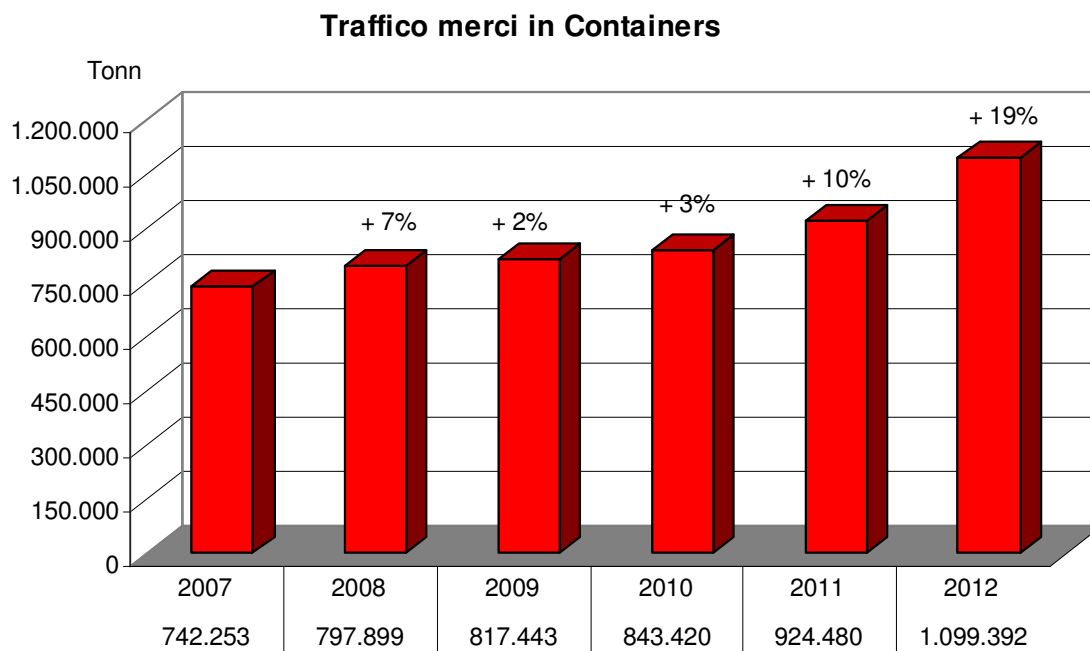
### Andamento traffico Tir e Trailer



### 1.3 Merci nei containers

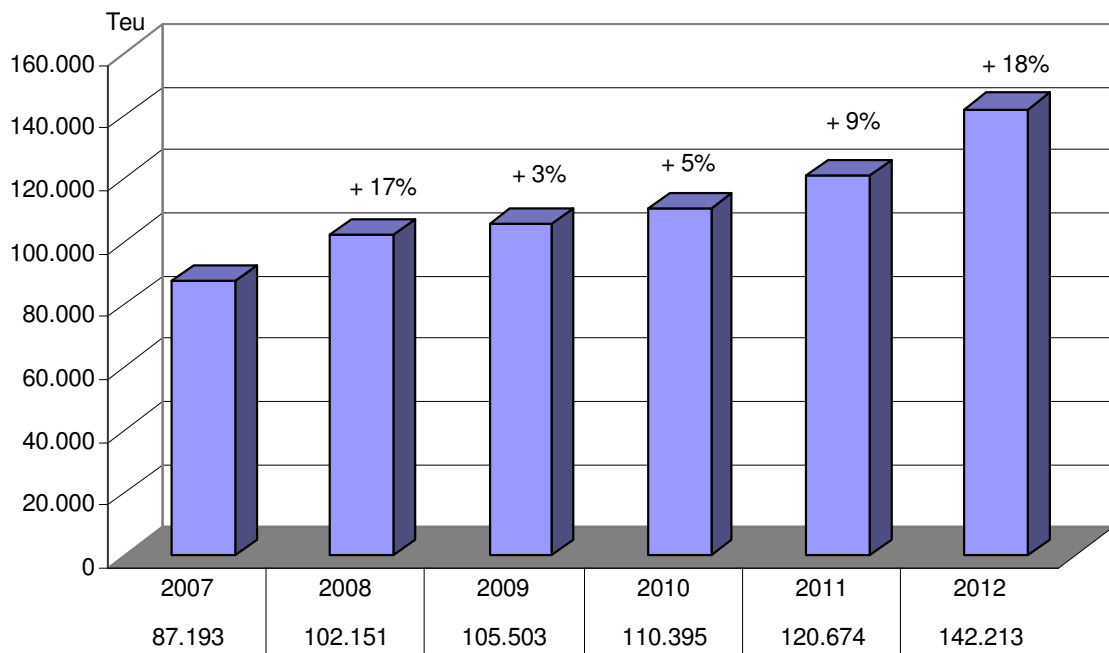
Anche nel 2012 il traffico merci nei contenitori conferma l'andamento positivo degli ultimi anni, superando per la prima volta il milione di tonnellate: 1.099.392 pari a + 19% rispetto al 2011.

Il 69% di questo traffico, pari a 762.135 tonnellate, è diretto a – o proviene da – altri porti italiani, tra cui gli Hub di Trieste, Gioia Tauro e Cagliari. In forte crescita anche il peso del porto Hub del Pireo in Grecia (oltre 229.609 tonnellate, pari al 21% del totale).



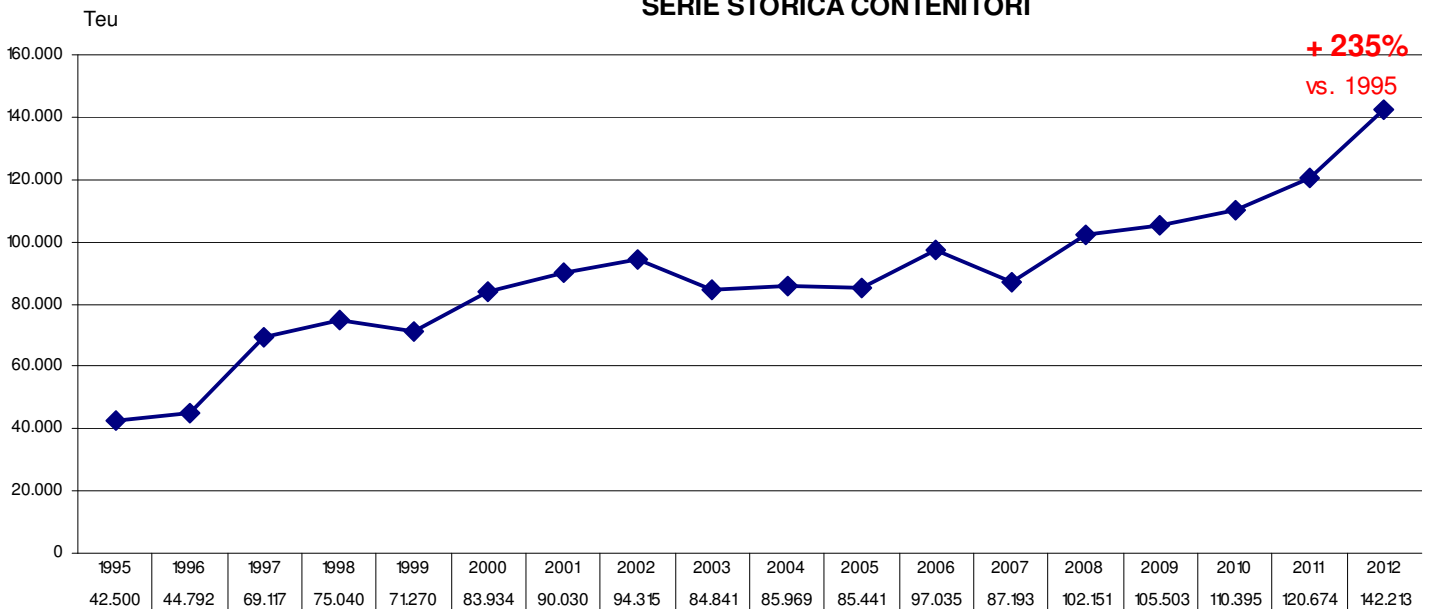
Ottima anche la performance dei Teu in transito nello scalo dorico che, nel 2012, raggiungono 142.213, pari a + 18% rispetto al 2011.

### Andamento traffico Containers



Si tratta di una tipologia di traffico in costante aumento nel porto di Ancona, che dal 1995 ad oggi è più che triplicata.

### SERIE STORICA CONTENITORI

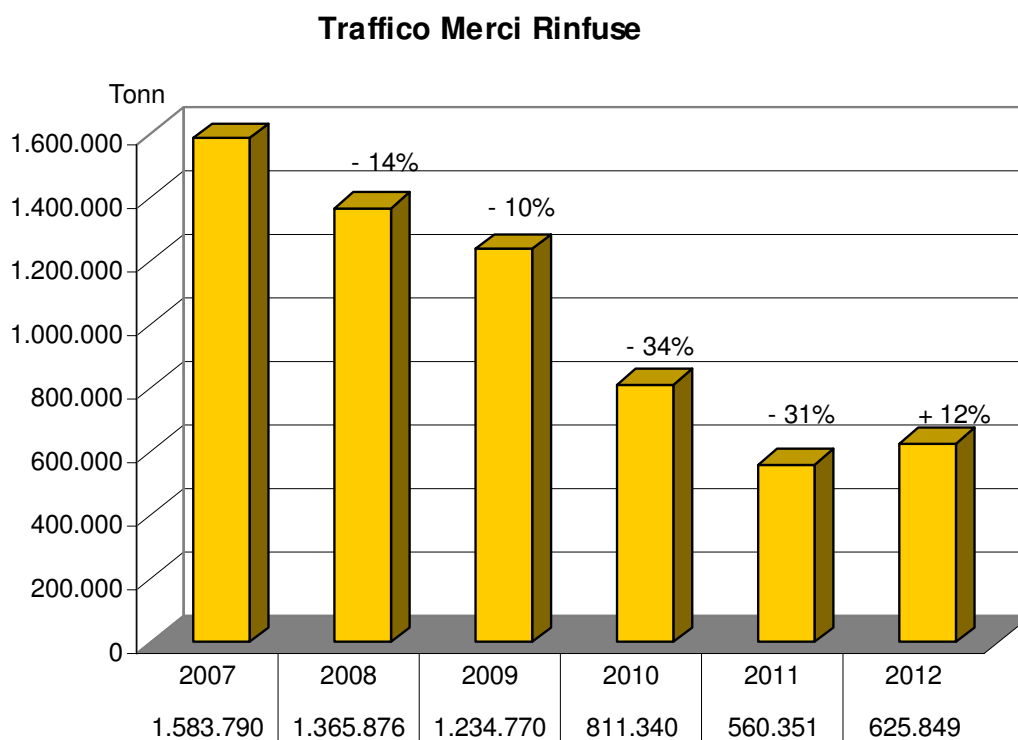




## 1.4 Merci rinfuse

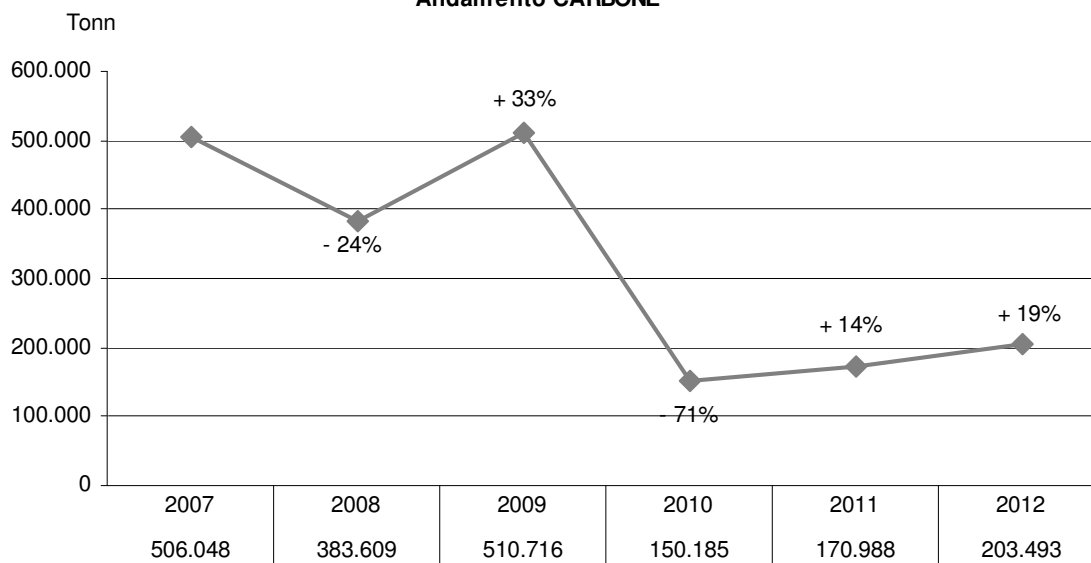
Nel 2012 si segnala una ripresa nel traffico di rinfuse solide con 625.849 tonnellate pari a +12% rispetto allo scorso anno.

La crescita è dovuta all'incremento della movimentazione del carbone (203.493 tonnellate, pari a + 19%) e alla buona *performance* dei cereali e oleaginosi (233.455 tonnellate, +31% vs. 2011), mentre sono ancora in calo sia i metallurgici (10.962 tonnellate, - 10%) che i minerali grezzi e manufatti (89.786 tonnellate, -18%).

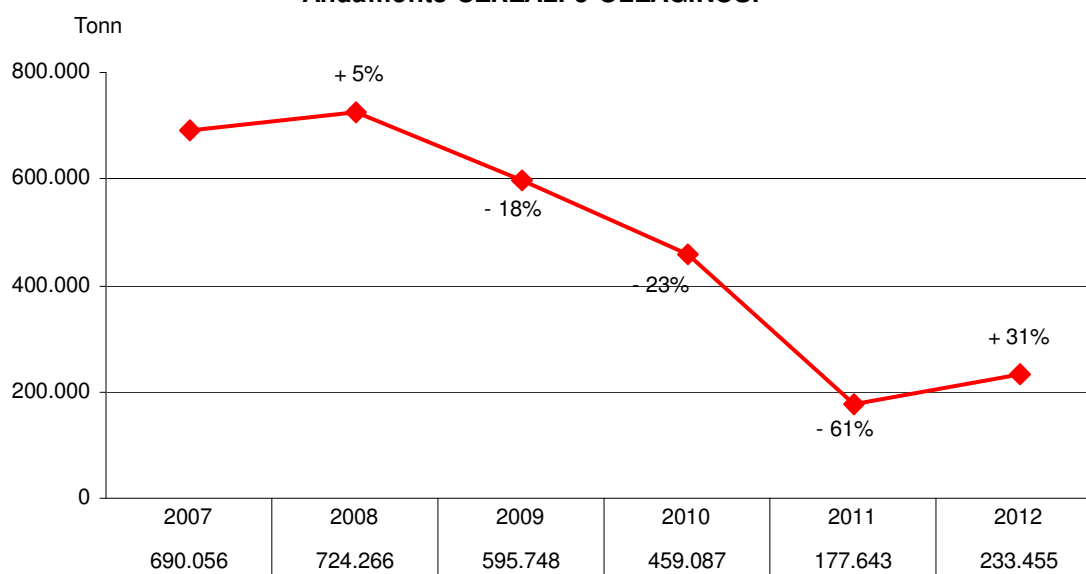


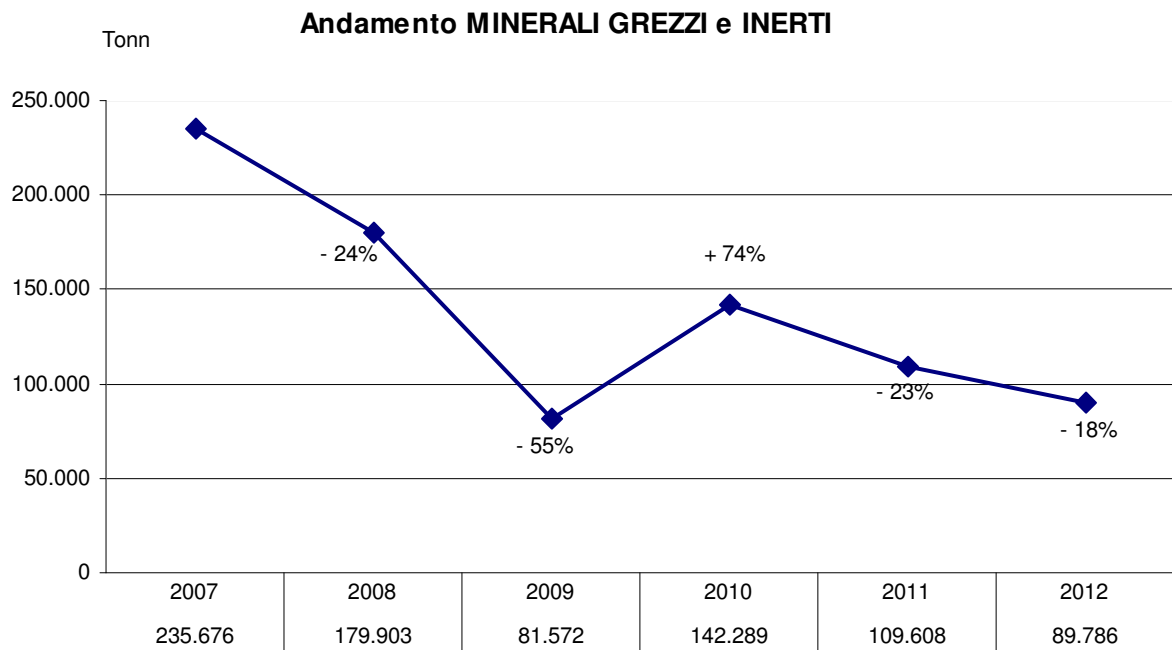
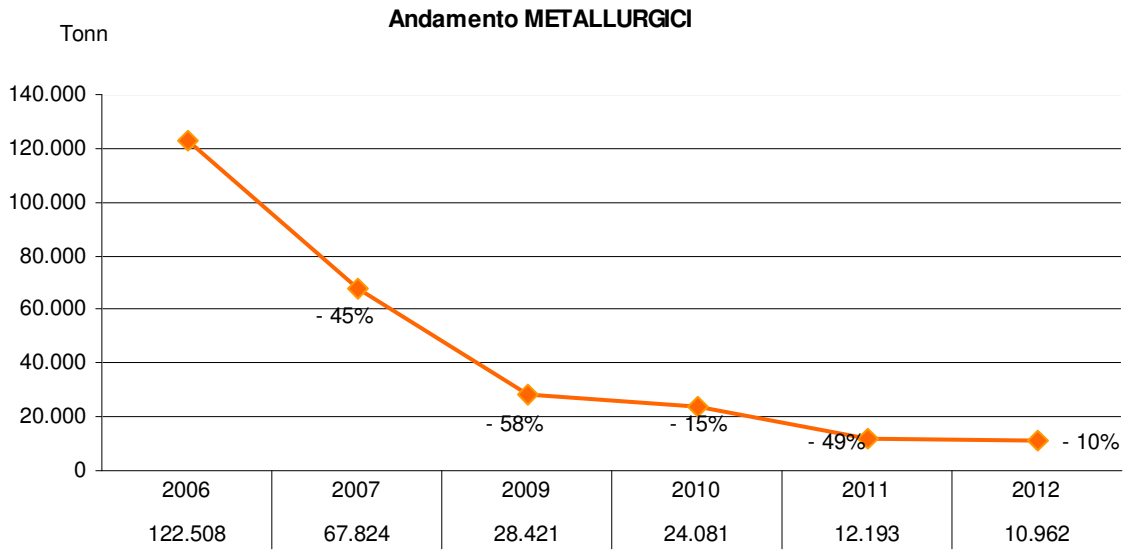
In generale, comunque, si tratta di una tipologia di traffico in forte diminuzione nel porto di Ancona, sia perché – come già evidenziato negli ultimi anni - molte categorie merceologiche non vengono più trasportate alla rinfusa bensì nei contenitori, sotto forma di semi-lavorati, sia per ragioni specifiche del porto di Ancona dove il traffico di carbone è calato negli anni per la riduzione di produzione della centrale di carbone di Bastardo in Umbria e quello dei semi per la chiusura dello stabilimento Bunge.

### Andamento CARBONE



### Andamento CEREALI e OLEAGINOSI

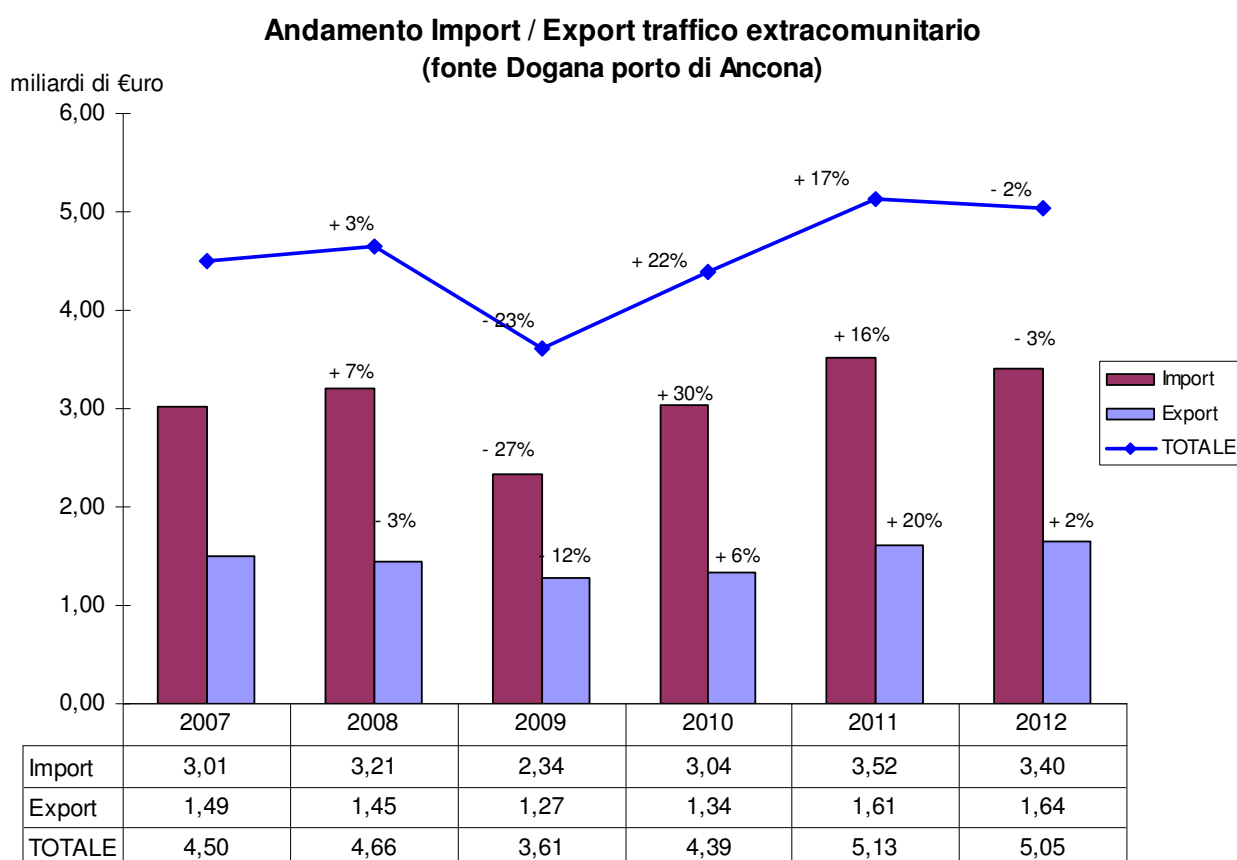




## 1.5 Andamento Import / Export traffico extra-comunitario

Si rappresenta di seguito il valore (in miliardi di €) del traffico Import/Export extra-comunitario, rilevato dalla Dogana di Ancona.

Da notare che, nonostante un lieve calo dell'import dovuto alla fase di recessione internazionale, cresce il valore dell'export (+ 2% vs. 2011) a testimoniare che le imprese marchigiane continuano a difendersi bene sul mercato mondiale.



## 2. TRAFFICO PASSEGGERI

Nel 2012 sono transitati per il porto di Ancona 1.172.489 passeggeri, pari a – 25% rispetto al 2011. Il calo riguarda le principali direttrici di traffico dei traghetti in partenza e arrivo nel porto di Ancona: la direttrice greca – che rappresenta il 62% del traffico passeggeri su traghetti - registra un calo del 31,5% con 661.894 transiti e quella croata – che rappresenta il 32% - segna un calo del 13%, con 340.246 transiti.

La ragione principale del calo si deve alla grave situazione di crisi che caratterizza la Grecia negli ultimi anni, che ha portato alcune Compagnie di navigazione a ridurre il numero di collegamenti settimanali.

In crescita, invece, la direttrice albanese (51.960 passeggeri, +30%).

Per la prima volta in calo anche il traffico crocieristico con 110.106 passeggeri, pari a – 24% rispetto al 2011. I crocieristi che hanno scelto Ancona come *home port* per la crociera sono stati 41.485, sostanzialmente in linea con il dato 2011 (-1%), mentre sono diminuiti i transiti delle crociere partite da altri scali (68.621 passeggeri, pari a – 33% vs 2011).

